

Enrico Bronzi

Violoncellista e direttore d'orchestra, è nato a Parma nel 1973. Fondatore del Trio di Parma nel 1990, ha suonato nelle più importanti sale da concerto in Europa, USA, Sud America ed Australia (Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Filarmonica di Berlino, Konzerthaus di Vienna, Mozarteum di Salisburgo, Filarmonica di Colonia, Herkulesaal di Monaco, Filarmonica di San Pietroburgo, Wigmore Hall e Queen Elizabeth Hall di Londra, Teatro Colon di Buenos Aires). Con tale formazione si è imposto nei concorsi internazionali di Firenze, Melbourne, Lione e Monaco di Baviera, ricevendo peraltro il "Premio Abbiati" della critica musicale italiana. Dal 2001, in seguito alle affermazioni al Concorso Rostropovich di Parigi e al Paulo Cello Competition di Helsinki, dove riceve anche il Premio per la migliore esecuzione del concerto di Dvorak con la Filarmonica di Helsinki, inizia un'intensa attività solistica. Partecipa regolarmente a numerosi festival, tra cui: Lucerna, Kronberg, Schubertiade Schwarzenberg, Melbourne, Turku, Naantali, Stresa, Ravenna, Lockenhaus. La sua attività l'ha portato a collaborare con grandi artisti come Martha Argerich, Alexander Lonquich, Gidon Kremer, e complessi quali il Quartetto Hagen, la Kremerata Baltica e il Giardino Armonico. Suona e ha suonato come solista sotto la guida di Claudio Abbado, Christoph Eschenbach, Paavo Berglund, Frans Brüggen, Krzysztof Penderecki, Tan Dun, Reinhard Goebel. Ha seguito le lezioni di direzione d'orchestra di Jorma Panula ed è Direttore Ospite di numerosi complessi italiani, tra cui l'Orchestra Mozart (su invito di Claudio Abbado), l'Orchestra di Padova e del Veneto, i Virtuosi Italiani, la Filarmonica Marchigiana, la Sinfonica della Val d'Aosta, la Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra Filarmonica del Teatro La Fenice, l'Orchestra da Camera di Mantova e l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza. Dal 2007 è professore all'Universität Mozarteum Salzburg e direttore artistico dell'Estate Musicale di Portogruaro. Tra le sue registrazioni discografiche, oltre alla vasta produzione con il Trio di Parma, vi sono tutti i concerti di Boccherini (Brilliant Classics), i concerti di C. P. E. Bach (Amadeus), un disco monografico su Nino Rota, le Sonate di Geminiani (Concerto) e l'integrale delle Suite di Bach (Fregoli Music) che è stata al secondo posto della top ten degli album di musica classica di iTunes Music Store. Enrico Bronzi suona un violoncello Vincenzo Panormo del 1775.

Asclepio Ensemble

L'idea di questo gruppo di medici musicisti nasce nelle semplici note di un Natale di qualche anno fa, suonate per gli ammalati in una corsia dell'Ospedale di Padova.

Da questa significativa esperienza nasce nel 2013 a Padova "Asclepio Ensemble", orchestra di medici, studenti di medicina e operatori nella sanità. Grazie al sostegno dell'Azienda Ospedaliera di Padova l'Asclepio ha potuto studiare all'interno dell'ospedale e suonare per i malati. Numerosi i concerti di beneficenza: al Bo, presso l'Aula Magna, in occasione di tre convegni ("European COST network on aldosterone and mineralcorticoid receptor", "Sentire lo sguardo", "A tavola non si invecchia") dal 2013 al 2015; a Treviso (evento organizzato dall'associazione S.Maria dei Battuti) nel 2014; a Roma presso l'Università La Sapienza e all'Ospedale Bambin Gesù nel 2015 (in collaborazione con "MuSa Classica" di Roma e l'irlandese "NUI Galway Medical Orchestra"); a Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (per la VII e VIII edizione della "Festa della Musica attiva") e a Villa Pisani a Stra (a favore degli abitanti della Riviera del Brenta dopo il recente tornado) nel 2015 e nel 2016; nello storico Parco Treves di Padova e presso la Sala dei Giganti a Palazzo Liviano nel 2016. Dalla sua fondazione l'orchestra è diretta dal M° Dr. Alois Saller.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI

*L'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Padova*

presenta



con

Enrico Bronzi

HOSPITALITEM
UN CONCERTO DI ACCOGLIENZA

Venerdì
14 Ottobre 2016
ore 20.30

Auditorium
C. Pollini

Padova

INGRESSO LIBERO
IL RICAVATO DELLA SERATA
SARÀ DEVOLUTO ALLE
CUCINE ECONOMICHE POPOLARI





È questa una nuova occasione per i Medici di incontrare la città in un contesto non sanitario, e niente può essere più favorevole allo stare insieme che un teatro e la musica.

La Medicina è scienza e arte, la musica come il teatro sono strumenti per avvicinare le persone, eliminare le barriere, far conoscere alla gente che il medico non è solo il camice bianco, la sala operatoria o la cattiva notizia: sa essere anche persona, con le proprie fragilità e le proprie passioni: se la passione è la musica, mette a disposizione degli altri anche il frutto di questa passione, come ogni giorno in ospedale o in ambulatorio mette a disposizione la propria professionalità.

Questa sera sarà l'Asclepio Ensemble, diretto dal Maestro, e medico, Dott. Saller, a donare la propria arte alla città di Padova: medici, studenti di medicina, operatori della sanità in un Concerto di Accoglienza per quanti sono meno fortunati, in una nuova forma di solidarietà.

A questi artisti va il nostro grazie.

*Il Presidente dell'Ordine dei Medici
e degli Odontoiatri*
Prof. PAOLO SIMIONI

La musica che cura lo spirito

Tra le arti la musica è quella che più si avvicina al cuore di noi uomini riuscendo ad elevare il nostro spirito sia quando cerchiamo conforto per noi stessi, sia quando siamo chiamati a darne ad altri. Se la medicina cura il corpo e la psiche, la musica può curare lo spirito. Sostenuti da questo ideale, noi di Asclepio Ensemble, dismettiamo sovente i panni del medico e indossiamo quelli del musicista per avvicinarci al cuore della gente.

Grazie al nostro Ordine dei Medici è stato possibile realizzare questa serata, che nasce per ricordare a tutti noi che nelle nostre città ci sono persone ammalate che vengono da molti luoghi lontani e che fuggono da storie di disperazione. Tutte loro hanno bisogno di cure e di assistenza e per esse noi crediamo valga la pena uscire dalle corsie ed andare loro incontro, per trovare chi non osa avvicinarsi, il più debole, l'emarginato, il rassegnato.

"Hospitalitem": con questa parola latina che dà titolo al nostro concerto, vorremmo far crescere la consapevolezza di un drammatico bisogno di accoglienza, che si manifesta da più parti e che a volte è inascoltato. Il nostro anelito è quello di contribuire, con la musica, a rafforzare la comune coscienza di un bisogno ogni giorno crescente, quello di esseri umani che ci chiedono di accogliere prima ancora che le loro persone, le loro sofferenze, perché solo se le facciamo nostre possiamo vivere il loro dramma come un'opportunità comune di crescita e di evoluzione spirituale e non come una irrisolvibile tragedia.

Grazie quindi all'Ordine dei Medici di Padova per offrirci la possibilità di esibirci in una serata come questa, portando il messaggio non solo all'interno di una sala prestigiosa ma soprattutto guidati da un grande musicista quale Enrico Bronzi, che è sicuramente maestro di ciò di cui ha bisogno lo spirito. È un grande onore averlo con noi e anche a lui va il nostro grazie più sincero.

ASCLEPIO ENSEMBLE

PROGRAMMA

Luigi Boccherini (1743-1805)

Concerto n° 10 in Re maggiore per violoncello e orchestra

Allegro moderato

Andante lentarello

Allegro e con moto

Gioacchino Rossini (1792-1868)

«Une Larme» - Tema e variazioni per violoncello e orchestra,
Péchés de vieillesse (Album IX n° 10)

Franz Joseph Haydn (1732-1809)

Sinfonia n° 49 in Fa minore – «La Passione»

Adagio

Allegro di molto

Minuetto

Presto

violoncello solista e direttore

Enrico Bronzi